



Tribunale di Rovigo

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2025

Visto l'art. 4 co. 1 del D. Lgs. 25 luglio 2006 n. 240, a mente del quale *“il magistrato capo dell'ufficio giudiziario ed il dirigente amministrativo ad esso preposto redigono, tenendo conto delle risorse disponibili ed indicando le priorità, il programma delle attività da svolgersi nel corso dell'anno”*;

visto l'art 10 co. 1 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;

richiamato il PIAO 2025-2027 adottato dal Ministero della Giustizia con D.M. del 29 gennaio 2025, in cui la *performance* è strettamente legata alla formazione e alla crescita del capitale umano;

visti gli obiettivi del PNRR – Giustizia, che impegnano gli uffici giudiziari ad adottare misure e strumenti organizzativi idonei ad abbattere l'arretrato ultra-triennale e la durata dei procedimenti civili e penali, riducendo progressivamente il *disposition time*, e ad implementare nelle attività l'utilizzo di tecnologie digitali;

visto l'atto di indirizzo politico-istituzionale del 20 dicembre 2024, che per l'anno 2025 individua come priorità *i)* la valorizzazione delle risorse umane; *ii)* la digitalizzazione, l'innovazione tecnologica e l'intelligenza artificiale; *iii)* la riqualificazione del patrimonio immobiliare e l'ottimizzazione delle risorse materiali; *iv)* l'esecuzione penale tra sicurezza e dignità; *v)* una giustizia minorile e di comunità tempestiva ed efficace; *vi)* l'affermazione della giustizia come servizio per la collettività; *vii)* il rafforzamento dei rapporti internazionali dell'Italia e la promozione della cooperazione giudiziaria;

considerato che nella programmazione delle attività dell'Ufficio e nell'indicazione degli standard di qualità occorre tener conto del Programma per la gestione dei procedimenti civili e penali elaborato a norma dell'art. 37 D.L. n. 98/2011;

considerato che il posto di dirigente amministrativo presso questo Tribunale è vacante dal 20 febbraio 2021;

tutto ciò premesso;

il presente documento intende individuare gli obiettivi e le priorità di intervento da realizzare nel corso del 2025 sulla base delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche ai fini del miglioramento della *performance* dei dipendenti e dello standard qualitativo e quantitativo dell'Ufficio, in coerenza con le priorità politiche e con la pianificazione prevista dal programma per la gestione dei procedimenti civili e penali redatto ai sensi dell'art 37 D.L. 98/2011.

Si ritiene di dover focalizzare l'attenzione sugli obiettivi di seguito indicati:

1. Conseguitamento dei *target* posti dal PNRR in relazione all'abbattimento dell'arretrato e alla riduzione del *disposition time*, come rinegoziati con la Commissione dell'Unione Europea;
2. Digitalizzazione, con particolare attenzione al processo penale telematico;
3. Riqualificazione del patrimonio immobiliare, al fine di rendere più sicuri i luoghi di lavoro, in attesa dell'attuazione del progetto del Ministero della Giustizia relativo alla realizzazione del nuovo edificio destinato a ospitare gli uffici del Tribunale e della Procura della Repubblica.

1. Analisi del contesto interno ed esterno

Dal 13 settembre 2013, data in cui sono divenute efficaci le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 155/2012, il circondario del Tribunale di Rovigo è stato esteso a una porzione del territorio prima ricompresa nel mandamento di Este (PD). La popolazione attualmente residente in detto circondario è di circa 350.000 abitanti distribuiti in 82 comuni.

Il tessuto economico, poco industrializzato, abbraccia comunque tutte le attività, dal settore agricolo al terziario.

Gli uffici del Tribunale sono distribuiti in due sedi: l'immobile sito in via Verdi presenta evidenti segni di degrado dovuti alla vetustà dell'edificio, la cui costruzione risale alla fine dell'800, e ospita anche l'Ufficio della Procura della Repubblica e la sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati; un altro edificio, ubicato in via Mazzini a breve distanza dal primo, è costituito anch'esso da un fabbricato di quattro piani.

Il cortile interno dell'immobile sito in via Verdi è adibito a parcheggio che, per le sue dimensioni ridotte, risulta del tutto insufficiente a contenere le autovetture dei magistrati e del personale amministrativo. Non vi è un parcheggio per gli utenti.

L'apertura della sede secondaria di via Mazzini risale all'anno 2014 ed è legata all'ampliamento della competenza territoriale del Tribunale.

Presso un terzo stabile, sito in Corso del Popolo n. 261, sono ubicati gli uffici del Giudice di pace.

La dislocazione dei magistrati e del personale in due sedi pregiudica non poco l'organizzazione complessiva dell'ufficio e il razionale impiego delle risorse.

Tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 il Tribunale è stato sottoposto a verifica ispettiva ordinaria (periodo di interesse 1-4-2019/1-10-2023). Pertanto, il personale amministrativo è stato notevolmente impegnato nell'espletamento delle attività correlate all'ispezione. La relazione finale ispettiva è stata trasmessa dal Presidente della Corte d'Appello e sono in corso di completamento le attività necessarie alla normalizzazione dei servizi che hanno presentato criticità.

1.2 Risorse umane e materiali disponibili

L'organico complessivo dei Magistrati togati è di 19 unità, e precisamente: un posto di presidente del tribunale, un posto di presidente di sezione e 17 posti di giudice, di cui un giudice del lavoro 'di pianta organica'.

La sezione penale, composta da nove giudici compreso il Presidente di sezione (di cui tre addetti al settore Gip-Gup) è stata diretta sino al 13 marzo 2024 dal Presidente del Tribunale, il cui posto è ora vacante, mentre la sezione civile è composta da dieci giudici, compreso il giudice del lavoro.

Con variazione tabellare del 13 gennaio 2025 il posto di Presidente del Tribunale è stato assegnato alla sezione civile.

L'organico virtuale dei Giudici onorari di pace presso il Tribunale è di otto unità.

L'attuale scoperta giuridica dei posti destinati ai magistrati togati è complessivamente pari a cinque unità (-26%), di cui quattro assegnate alla sezione penale e una alla sezione civile (giudice del lavoro), ma la scoperta è destinata ad aumentare, dato che due magistrati addetti al settore civile sono in procinto di essere trasferiti, su domanda, ad altri uffici giudiziari.

Parimenti grave è la scoperta dei posti di Giudice onorario, pari al 37% (5 posti coperti su 8).

Nell'immediato futuro si prevede l'ingresso di un solo magistrato, che necessariamente dovrà essere addetto al secondo posto Gip-Gup, dato che l'immissione in possesso delle funzioni di giudice dei magistrati in tirocinio ordinario non avrà luogo prima della fine del 2025.

Sono stati applicati a tempo parziale (cinque giorni lavorativi su quindici) a rotazione, con le funzioni di Gip-Gup, dal 21 gennaio al 21 maggio 2025, quattro magistrati del Tribunale di Verona.

Quanto al personale amministrativo, si riassume schematicamente la situazione dell'organico virtuale ed effettivo, segnalando sin d'ora come le scoperte, destinate ad aumentare, evidenzino una situazione oggettivamente preoccupante.

TRIBUNALE DI ROVIGO - Organico virtuale ed effettivo al 17 marzo 2025

Personale amministrativo	Previsti	Presenti	Distacchi/assegnazioni presso altri uffici	note	% scoperta
Dirigente (AREA III)	1	0			100%
Direttore (AREA III)	3	2*	Una unità assegnata a Corte Appello di Cagliari – sez. dist. Sassari fino al 31.1.2028	*di cui n. 2 unità in quiescenza dall' 1.6.2025 e dall' 1.7.2025	33%
Funzionario Giudiziario (AREA III)	20	15**		**di cui n.1 unità in quiescenza dall' 1.6.2025	25%
Funzionario Contabile (AREA III)	1	0			100%

Cancelliere (AREA II)	10	5	n. 1 unità assegnata al Tribunale di Padova		50%
Contabile (AREA II)	0	0			100%
Assistente Giudiziario (AREA II)	19	12	n.1 unità assegnata al Tribunale di Avezzano		36,88%
Operatore Giudiziario (AREA II)	10	10***		***di cui n. 1 unità in quiescenza dall'1.7.2025	0%
Conducente automezzi (AREA II)	2	2			0%
Ausiliario (AREA I)	7	4			45,86%
Centralinista	0	1			
Totale	73	51	3		30,14

* assegnazione provvisoria di una unità presso la Corte d'Appello di Sassari

** assegnazione provvisoria di una unità presso il Tribunale dell'Aquila

Vi è inoltre da segnalare che n. 4 dipendenti usufruiscono di part time e n. 10 dei benefici della L. 104/1992. Di questi ultimi, due usufruiscono del congedo straordinario di cui all'art. 42 D. Lgs. n. 151/2001.

Entro la fine del 2025 sono previsti n. 4 collocamenti a riposo (n. 2 nel settore civile e n. 2 nel settore penale), di cui n. 2 relativi a personale con profilo professionale di Direttore, una unità con profilo di funzionario giudiziario e un'altra unità con profilo di ausiliario.

Dipendenti PNRR	Previsti	Presenti	% scopertura
Funzionari AUPP (AREA III)	14	14	0%
Tecnici di amministrazione (AREA III)	3	2	33%
Operatori di <i>data entry</i> (AREA II)	7	2	71%
Totale	24	18	25

Le procedure attivate dal Ministero della Giustizia per fronteggiare la prevista quiescenza, o le dimissioni di numerosi dipendenti assunti presso altre Amministrazioni, non hanno sinora sortito l'effetto di colmare le vacanze di posti del personale amministrativo. Il che potrebbe rendere ancor più difficoltoso garantire l'assistenza per tutte le udienze penali programmate, ai fini della rapida definizione dei procedimenti, nonché per tutte le attività richieste nel settore civile, nel quale soprattutto il numero dei funzionari è destinato a diminuire ulteriormente nel corso del 2025.

Per quanto riguarda le risorse materiali a disposizione, preme rimarcare che la dislocazione degli uffici, oltre che la vetustà dell'unico stabile demaniale rende molto gravosa, oltre che onerosa, l'attività di gestione del patrimonio immobiliare, dato il rilevante numero di interventi manutentivi che si rendono necessari nel corso dell'anno.

Si consideri, inoltre, che il personale ausiliario addetto alla sede di via Verdi deve spesso recarsi presso l'altro edificio (Palazzo Paoli) per recapitare fascicoli, in quanto alcuni magistrati tengono nella sede di via Mazzini udienze relative anche al contenzioso civile ordinario, malgrado la cancelleria civile sia dislocata nella sede di via Verdi.

Nel 2023 è stata data attuazione all'accordo quadro stipulato il 7 settembre 2022 tra CONSIP e la RTI C.I.C.L.A.T. soc. cooperativa, che ha validità per quattro anni, per l'affidamento dei "Servizi di Facility Management Grandi Immobili – ID 2077", lotto 5, ai sensi dell'art. 54 co. 4 lett. a) d.lgs. 50/2016. Infatti, il 10 ottobre 2023 l'Ufficio ha inviato l'ordine di fornitura 7395041 con attivazione della Convenzione a far data dal 1° gennaio 2024. Tale accordo ha ad oggetto la manutenzione degli impianti elettrici, di climatizzazione, idrico-sanitari, elevatori, antincendio e speciali.

Sono altresì assicurati servizi a tutela della salute del personale e del decoro degli edifici.

La fornitura dei dispositivi informatici è complessivamente sufficiente con riferimento alla dotazione di portatili e di stampanti multifunzione, ma va segnalato lo stato di grave obsolescenza dei computer fissi installati negli uffici.

1.3. Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente

GIURISDIZIONE

Con riferimento all'attività giurisdizionale, la prestazione dell'Ufficio nell'anno 2024 è stata più che discreta.

CIVILE	Pendenti inizio anno	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti fine anno
Contenzioso civ. ordinario	1510	2063	2337	1236
Lavoro	229	859	798	290
V.G. (incluse a.d.s.)	2617	4976	4836	2757
Esecuzioni e Procedure concorsuali	1347	1508	1584	1283

PENALE	Pendenti a inizio anno	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti a fine anno
GIP-GUP Noti	830	3878	4018	690
Dibattimento monocratico	1109	974	945	1138
Dibattimento collegiale	88	46	54	80
Dibattimento Assise	0	3	0	3

Benché il numero assoluto delle definizioni risulti in lieve flessione rispetto all'anno precedente, dai dati reperibili sul sito *Webstat* del Ministero della Giustizia risulta che alla fine del primo semestre del 2024 nel settore civile non solo è stato raggiunto l'obiettivo di definizione dell'arretrato previsto dal PNRR per il 2024 (il decremento è infatti pari a -99,9%), ma è stata già conseguita la riduzione di -88,9% della pendenza ultra-triennale relativa all'obiettivo 2026. Anche l'arretrato a rischio legge Pinto è stato abbattuto nella considerevole misura percentuale di -91,1%.

Il *disposition time* è stato ridotto di -44,7% nel settore civile (243 giorni) e di -63,7% nel settore penale, rispetto alla *baseline* del 2019, secondo quanto risulta dalle rilevazioni relative al terzo trimestre 2024 reperibili sul sito *Webstat* del Ministero della Giustizia.

In particolare, nelle macromaterie Lavoro e Previdenza, Famiglia stato e capacità delle persone, V.G. non in materia di famiglia e Procedimenti speciali non vi sono cause ultra-triennali.

L'aggiornamento trimestrale, a cura del Ministero della Giustizia, espone alla data del 30 settembre 2024 la progressiva riduzione della pendenza dei procedimenti iscritti in area SICID (al netto dell'attività del Giudice tutelare, degli accertamenti tecnici preventivi in materia di Previdenza e delle verbalizzazioni di dichiarazione giurata), passata da 2.884 a 1.686 procedimenti (-40,7%), e un buon decremento della pendenza dei procedimenti iscritti in area SIECIC (esecuzioni mobiliari e immobiliari e procedure concorsuali), dal momento che la pendenza è stata ridotta del -20% (da 1.596 a 1.277 procedimenti).

Nel settore penale la pendenza finale si è ridotta di -10% quanto ai procedimenti di competenza del collegio e di -14% con riferimento ai procedimenti soggetti al rito monocratico, così come la durata prospettica ha subito la notevole diminuzione di -31%

nel dibattimento collegiale (458 giorni nel 2023/2024 vs 629 nel 2022/2023) e di -13% nel dibattimento monocratico (382 giorni nel 2023/2024 a fronte di 438 giorni nel 2022/2023).

Con riferimento all'Ufficio del Giudice di Pace, nel settore civile l'ampliamento della competenza, a numero di Giudici onorari invariato, ha determinato un incremento delle sopravvenienze, rispetto all'anno precedente, e la conseguente difficoltà dell'Ufficio di abbattere la pendenza, più che raddoppiata.

Anche nel settore dibattimento penale si registra un vistoso aumento della pendenza finale.

CIVILE

Pendenti a inizio anno	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti a fine anno
512	2690	2143	1059

PENALE	Pendenti a inizio anno	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti a fine anno
GIP Noti	0	400	392	8
GIP Ignoti	1	48	48	1
Dibattimento	254	344	206	392

Digitalizzazione

Nell'ambito della missione M1C1 – Digitalizzazione della giustizia, il Tribunale di Rovigo ha conseguito l'obiettivo previsto entro il 31 dicembre 2024 in termini di numero di fascicoli civili digitalizzati (20.914).

È operativo dal 1° gennaio 2025 l'applicativo APP 2.0, per il quale è stata disposta la sospensione dell'utilizzo solo con riferimento al deposito delle sentenze con motivazione contestuale, a causa del tempo eccessivo occorrente per eseguire il deposito.

Servizi amministrativi e di supporto alla giurisdizione

L'attività di supporto alla giurisdizione, che rappresenta la funzione fondamentale cui il personale è preposto, è sempre stata assicurata e all'esito della verifica ispettiva dello scorso anno, le cancellerie hanno normalizzato i servizi per i quali erano stati effettuati rilievi.

La trasmissione della relazione definitiva alla Corte d'Appello è prevista entro il 28 marzo 2025.

Servizi per l'utenza

D'intesa con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rovigo sono stati installati sin dal 2023 due video con l'indicazione dei ruoli d'udienza di ogni magistrato, delle aule e dei procedimenti in corso, governati da un applicativo amministrato direttamente dal singolo giudice all'inizio e al termine di ogni udienza.

Nel 2025 proseguirà l'attuazione del Progetto Uffici di prossimità – Regione Veneto, finanziato nell'ambito del PON GOV 2014-2020, che si aggiunge ai progetti governativi tesi a sviluppare le azioni nel territorio, nella consapevolezza che sui comuni - al centro dell'attività finanziata dall'UE - grava il maggior onere economico per l'attuazione delle politiche sociali. L'obiettivo del Progetto è di far crescere il tessuto della PA, per supportare nel settore della volontaria giurisdizione soprattutto le fasce sociali deboli o in difficoltà, nelle quali sono sovente ricomprese persone che si avvalgono dell'istituto dell'amministrazione di sostegno. Attualmente sono aperti Uffici di Prossimità ad Adria, Taglio di Po, San Martino di Venezze e Badia Polesine. Le attività di tali Uffici vertono in primo luogo sulla informazione e orientamento del cittadino, data la crescente standardizzazione dei documenti necessari per accedere ai servizi offerti dagli uffici giudiziari, con uno spostamento della fase informativa al di fuori di essi e con l'obiettivo di consentire l'invio telematico di atti e l'accesso ai sistemi informatici dei tribunali.

Materiale d'archivio

In data 13 febbraio 2025 la dott.ssa A. Vanoli, Presidente della Commissione di Sorveglianza sugli Archivi del Tribunale di Rovigo, ha comunicato alla Corte d'Appello di Venezia che l'ultima attività di scarto/distruzione o eliminazione della documentazione presente negli archivi ha avuto luogo nel 2023 e ha precisato che nel 2024 non è stato possibile procedere ad una nuova ricognizione del materiale, ma sarà cura dell'Ufficio procedervi nel corso dell'anno corrente.

2. OBIETTIVI

GIURISDIZIONE

Settore civile

Gli obiettivi restano quelli indicati dal Capo dell'Ufficio nei Programmi di gestione per elaborati ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 98/2011.

Per il settore civile è stata prevista nel programma *ex art. 37* la definizione di tutti i procedimenti rilevanti ai fini del raggiungimento dei *target* indicati dal PNRR, come

rimodulati alla fine del 2023, tenendo conto del conseguimento già ottenuto degli obiettivi previsti per il 2024 in relazione alla *baseline* 2019.

In particolare, l'Ufficio si è prefisso la definizione di tutti gli affari civili contenziosi iscritti sino a tutto il 2021, nonché il 95% di quelli iscritti nel 2022 e l'80% di quelli iscritti nel 2023. Obiettivo ambizioso, ma alla portata dell'Ufficio grazie al fattivo contributo offerto dai Funzionari AUPP, prevalentemente addetti al supporto dell'attività giurisdizionale, e della buona prova che continua a dare l'Ufficio per il Processo, che garantisce anche il servizio di monitoraggio mensile avviato all'inizio di quest'anno, grazie al quale viene eseguita l'analisi stratigrafica delle pendenze di tutti i magistrati e il *disposition time* di ognuno, oltre che la verifica dei dati relativi all'Ufficio nel suo complesso.

Settore penale

Nel settore penale, l'obiettivo previsto nel programma di gestione *ex art.* 37 sarà quello di conservare sostanzialmente i risultati raggiunti nel 2024, data la situazione attuale di grave scopertura della sezione (4 posti su 9, di cui 2 al settore GIP-GUP), per cui è stata stabilita la definizione di tutti i procedimenti collegiali iscritti sino al 31 dicembre 2021 e di almeno il 50% dei procedimenti monocratici ultra-triennali.

L'Ufficio ha già da tempo conseguito l'obiettivo di riduzione del *disposition time* previsto dal PNRR (-25%), dal momento che è stata raggiunta una percentuale di riduzione di -63,7%.

SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO ALLA GIURISDIZIONE

Supporto all'attività giurisdizionale

Nel 2025, malgrado le scoperture dell'organico, dovrà essere raggiunta la lavorazione quanto meno dell'80% dei procedimenti che saranno iscritti nell'anno in corso.

Digitalizzazione delle attività

Una delle attività prioritarie per l'anno 2025 indicate nell'Atto di indirizzo del Ministro della Giustizia è l'implementazione della digitalizzazione delle attività del settore penale, estesa alle fasi successive alle indagini preliminari. Si proseguirà pertanto nell'attività di digitalizzazione dei fascicoli, ma occorre tuttavia considerare che il personale assunto a seguito della procedura indetta da DGSIA, che ha provveduto alla formazione degli operatori *data entry*, ha rassegnato le dimissioni in quanto vincitore di altri concorsi, per cui attualmente vi è una sola unità esterna che provvede alla dematerializzazione dei fascicoli.

L'utilizzazione dell'applicativo APP 2.0 è già stata avviata e se ne prevede, dunque, la prosecuzione.

Nell'anno 2025, si continuerà a investire nella diffusione della cultura informatica: attualmente, in aggiunta agli applicativi ordinari che il Ministero ha da tempo messo a disposizione per gli affari civili (SICID – SIECIC) e penali (SICP – TIAP), il personale fa uso delle altre piattaforme previste per l'adempimento di taluni servizi amministrativi (SIAMM – INIT – SICOGE – FUG – SUP – SIGEG – TMMG – PerlaPA).

I flussi in entrata sono gestiti esclusivamente in via informatica, tramite SCRIPT@ nonché attraverso le caselle di posta elettronica in dotazione (PEC e PEO). La condivisione dei materiali e documenti di interesse generale avviene in tempo reale attraverso i canali Teams e le cartelle condivise su Sharepoint, di cui l'Ufficio si serve.

Servizi per l'utenza

Nel gennaio 2025 è stata trasmessa, per l'approvazione da parte del Ministero della Giustizia, una convenzione relativa alla creazione di uno sportello informativo e di ausilio al cittadino per l'accesso alle procedure di amministrazione di sostegno. La Fondazione Oggi e Domani (ente promosso da Fondazione Cariparo e da 19 familiari di persone con disabilità che collabora sin dalla sua costituzione con Istituzioni ed enti del Terzo settore delle province di Padova e Rovigo, con lo scopo di supportare gratuitamente e accompagnare le famiglie con persone con disabilità nella preparazione e pianificazione del Dopo di Noi) ha infatti chiesto di collaborare con il Tribunale di Rovigo, a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione, al fine di offrire supporto al cittadino nell'approccio all'istituto dell'amministrazione di sostegno e ausilio nell'espletamento degli adempimenti a carico dell'amministratore di sostegno.

Si è tuttora in attesa dell'autorizzazione del Ministero.

Progettazione di un archivio digitale per la Segreteria della Presidenza

Nell'ottica dell'implementazione della digitalizzazione, è necessario avviare un progetto finalizzato alla formazione del personale addetto alla Segreteria amministrativa ai fini dell'apprendimento di procedure interne di archiviazione digitale, con obiettivi generali (guidare il personale in un percorso di ottimizzazione della gestione dei documenti; analizzare le attuali modalità di archiviazione e organizzazione dei *file*; coinvolgere attivamente gli addetti nella definizione della struttura più efficace; standardizzare la denominazione dei file per garantire coerenza e facilità di ricerca) e specifici (analisi dei flussi di lavoro attuali e delle problematiche nella gestione dei documenti; elaborazione di possibili strutture di archiviazione e di convenzioni di denominazione condivise; formazione del personale all'adozione delle nuove pratiche). L'ostacolo all'attuazione del progetto è rappresentato dalla carenza dei fondi per organizzare la formazione del personale mediante una risorsa esterna specializzata in tale settore, ma si auspica di ottenere l'apporto della Fondazione Cariparo, che in passato ha erogato borse di studio ai tirocinanti *ex art. 73*, ora non più presenti presso il Tribunale di Rovigo.

Formazione del personale

L'Ufficio si propone di porre una particolare attenzione all'adempimento dell'obbligo formativo richiesto al personale, necessario non solo per l'espletamento dei servizi cui i singoli sono addetti, ma anche di quelli inerenti alla sostituzione del personale collocato a riposo, o trasferito presso altro Ufficio o Amministrazione.

Segnatamente, sarà implementata la formazione volta all'utilizzo degli applicativi APP 2.0. e SPEDIGIUS, nuovo sistema per la gestione delle spese di giustizia che entrerà in funzione il 12 maggio 2025, sostituendo l'attuale sistema SIAMM.

Sulla base della direttiva emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione il 14 gennaio 2025 in tema di formazione e valorizzazione del capitale umano nella Pubblica

Amministrazione, la dirigenza promuoverà e verificherà che il personale partecipi attivamente a non meno di 40 ore di formazione *pro capite* annue negli ambiti di seguito indicati:

1) ambiti formativi delineati dal PNRR:

- competenze di leadership e soft skills (indicate per i dirigenti);
- competenze per la transizione amministrativa;
- competenze per la transizione digitale;
- competenze e valori in tema di etica, inclusione, parità di genere e contrasto alla violenza, privacy, prevenzione della corruzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trasparenza e integrità;

2) ambiti formativi previsti da specifiche norme di legge:

- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81 del 2008, art. 37);
- prevenzione della corruzione (l. n. 190 del 2012, art. 5);
- etica, trasparenza e integrità (D.P.R.62/2013 - Codice di comportamento dei pubblici dipendenti);
- contratti pubblici (d.lgs. 36/2023);
- lavoro agile (art. 14 L.124/2015 e sezioni dedicate del PIAO).

Gestione degli spazi archivi

Nel 2025 sarà effettuata una nuova ricognizione del materiale d'archivio avente i requisiti per l'eliminazione, al fine di pervenire a una migliore razionalizzazione degli spazi dei locali destinati ad archivio.

È in corso l'interlocuzione con DIGSIA per definire l'eventuale apporto del fornitore esterno allo scopo di eliminare i fascicoli conservati negli archivi esterni.

Attività relative alla gestione e manutenzione degli immobili

Saranno eseguite le attività necessarie per assicurare e migliorare la funzionalità degli uffici giudiziari a favore del personale e dell'utenza, grazie all'accordo quadro di cui si è detto al punto 1.2.

PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

In ottemperanza alla vigente normativa, l'Ufficio garantisce l'accessibilità dei dati relativi alle attività svolte dal Tribunale aggiornando le informazioni e la modulistica pubblicate sul sito *web* del Tribunale. Poiché la legge individua nella formazione uno dei più efficaci strumenti gestionali di contrasto alla corruzione, l'Ufficio provvede a trasmettere al personale, curandone così l'aggiornamento, note e circolari di interesse, le linee guida ANAC e le novità giurisprudenziali più significative.

Si prevede la pubblicazione sul sito *web* del Tribunale dell'elenco degli incarichi conferiti dai magistrati ai curatori e ai commissari giudiziali nelle procedure concorsuali, nonché delle procedure di gara, in ottemperanza alle disposizioni proprie del Codice dei contratti pubblici e delle linee guida dell'ANAC, e la pubblicazione di convenzioni e protocolli di interesse generale stipulati dal Tribunale.

Nel corso del 2025, l'Ufficio intende implementare l'accesso dell'utenza alle informazioni di interesse sull'organizzazione e sul funzionamento del Tribunale, tramite l'aggiornamento costante sul sito *web* delle informazioni inerenti agli addetti ai singoli servizi amministrativi.

Gli strumenti operativi per prevenire la corruzione e favorire la trasparenza saranno dunque: l'aggiornamento della sezione *news* del sito; l'attività di formazione anche mediante la diffusione di note e circolari di interesse e linee guida ANAC; l'utilizzo esclusivo del MEPA e il monitoraggio costante sul rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti e sulla tempestività dell'invio alla Corte d'Appello delle fatture.

Ufficio del Giudice di Pace

1. Supporto all'attività giurisdizionale: l'intera struttura organizzativa dovrà fornire il necessario supporto, tenuto conto dell'aumento delle competenze. Si dovrà pertanto proseguire nella implementazione del PCT e del PPT attraverso una celere gestione, in modalità telematica, delle diverse fasi del procedimento.

2. Verifica e controllo dell'assolvimento degli adempimenti fiscali ed in particolare dell'esatto pagamento del contributo unificato e diritto forfettario, con avvio di recupero nel caso di omesso e/o irregolare versamento.

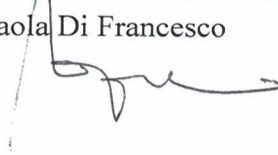
3. Utilizzo del nuovo programma di contabilità economica integrata INIT, predisposto dal MEF.

4. Attività relativa alla verifica della corrispondenza tra dato informatico e dato reale: ricognizione materiale dei fascicoli, per individuare ed eliminare eventuali false soprattutto nel settore penale.

Il presente programma verrà trasmesso al Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia.

Rovigo, 26 marzo 2025

Il Presidente del Tribunale
Paola Di Francesco



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Rovigo, il **27 MAR. 2025**

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Nunzia Scollato

